

TRADIZIONI. Da stasera gli eventi per il patrono che culmineranno venerdì alle 13 con la «sciuta»

Palazzolo celebra San Paolo, una mostra alla «Casa museo»

PALAZZOLO

●●● I riti e le tradizioni della terra si rinnovano a giugno a Palazzolo con la festa di San Paolo. E quest'anno la comunità celebra il suo patrono attraverso le immagini, ma anche documenti, oggetti in cartapesta, statue votive e reperti della tradizione iblea custoditi nella Casa museo «Antonino Uccello». È la mostra inaugurata nel museo etno-antropologico di via Machiavelli con l'esposizione di ventidue fotografie dei giovani palazzolesi Salvo Alibrio e Paolo Gallo, ma anche con alcune immagini antiche di Nino Privitera, amico di Antonino Uccello, per documentare com'era la festa un tempo e com'è oggi. Alla presentazione della mostra c'erano il direttore della galleria di Palazzo Bellomo, Carmela



Salvo Alibrio e Paolo Gallo all'inaugurazione della mostra

Vella, la dirigente della Casa museo, Rita Insolia, che ha organizzato l'allestimento in collaborazione con i dipendenti e con il comitato festa, rappresentato da Salvatore Tinè, e per l'amministrazione l'assessore al Turismo Paolo Sandalo. «La Casa museo è di Palazzolo - ha detto Insolia - e quale evento più caro a questa città come la festa di San Paolo per onorare le tradizioni di questo luogo». L'allestimento dà anche il via ufficiale ai festeggiamenti che culmineranno venerdì. Stasera nel quartiere verranno accese le tradizionali luminarie, domani l'appuntamento con la serata di musica alla villa. Giovedì dopo il giro di gala, con le bandiere, il labaro e il picchetto storico a cavallo, ci sarà la svelata con l'emozionante uscita della statua del santo dalla cameretta. In serata in piazza Umberto il concerto di Antonella Ruggiero. Venerdì il culmine della festa alle 13 con la tradizionale «sciuta» del simulacro tra gli «'nzareddi» colorati e i fuochi d'artificio. (FEPU)